



# Cementi



## AVVERTENZE PER UNA MANIPOLAZIONE SICURA dei LEGANTI IDRAULICI.

Pag. 1

**Nota Bene:** *Il cemento NON È COMPRESO tra le sostanze ed i preparati elencati nel D.Lgs. 03/02/1997 n° 52. Non è pertanto prevista la compilazione di una specifica "Scheda di Sicurezza" secondo le disposizioni del D.M. 04/04/1997. La manipolazione e l'uso dei leganti idraulici, se effettuati secondo le normali prassi operative e nel rispetto delle norme vigenti, non presentano rischi o pericoli per l'uomo e per l'ambiente.*

### 1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO E DEL FABBRICANTE

1.1. **PRODOTTO:** Legante idraulico

1.2. **PRODUTTORE:** Cementi Victoria Spa - Via Monte Santo, n° 17 - 13 039 TRINO (VC)  
**Telefono:** 0161.80.12.24 **FAX:** 0161.80.41.72 **Mail:** [info@cementivictoria.it](mailto:info@cementivictoria.it)

### 2. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI.

2.1. Prodotto inorganico, rispondente ai requisiti merceologici e chimico-fisici definiti dalla norma europea UNI EN 197/1 e dal DM 13/09/1993 ed in possesso dell'Attestato di Conformità CNR-ITC ai sensi del DM 314/1999.

Il Prodotto è costituito da una miscela finemente macinata di clinker Portland, gesso ed altri costituenti specifici (calcare, loppa d'altoforno, ceneri volanti, etc.). Il clinker, prodotto dal forno di cottura a circa 1450°C. sotto forma granulare sinterizzata, è costituito principalmente da silicati, alluminati ed alluminio ferriti di calcio e da piccole quantità di ossido di calcio e di magnesio, solfato di sodio, potassio e calcio, con l'eventuale aggiunta di aggregati naturali selezionati, a seconda del tipo di prodotto.

CAS 65997 – 15 – 1 EINECS 266 – 043 – 4.

Non contiene sostanze classificate pericolose in forma libera o disperdibile.

### 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

- La polvere di cemento è irritante per gli occhi, le vie respiratorie e le mucose. Può essere irritante per la pelle in caso di contatto prolungato. Gli impasti di cemento, a causa dell'elevato pH, possono provocare irritazione alla pelle quando il contatto è ripetuto o esteso e lesioni agli occhi in caso di proiezione. In caso di inalazione, può provocare irritazioni al tratto superiore delle vie respiratorie. A contatto con l'acqua produce una soluzione alcalina. In caso di ingestione significativa, il cemento può provocare ulcerazioni dell'apparato digerente.

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

**Contatto con gli occhi:** Nel caso di contatto con gli occhi non strofinare, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 5-10 minuti e consultare un medico.

**Contatto con la Pelle:** In presenza di arrossamenti cutanei, lavare la parte interessata con abbondante acqua e sapone, o meglio con acqua e limone. Bere acqua e limone.

### 5. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE.

**Precauzioni individuali:** Evitare il contatto con gli occhi e la pelle e non respirare le polveri. Ove necessario, predisporre i dispositivi di protezione individuale per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

**Precauzioni ambientali:** In caso di sversamento accidentale, raccogliere il prodotto con aspirazione a secco, evitando lo scarico o la dispersione in corsi d'acqua o fognature.

**Metodi di pulizia:** Aspirazione a secco mediante idonea apparecchiatura.



# Cementi



## AVVERTENZE PER UNA MANIPOLAZIONE SICURA dei LEGANTI IDRAULICI.

Pag. 2

### 6. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO.

- 6.1. Manipolazione:** Evitare interventi che producano la diffusione di polveri. Qualora ciò non fosse possibile, utilizzare i necessari dispositivi di protezione individuale, quali facciali filtranti e/o maschere antipolvere.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
- 6.2. Immagazzinamento:** Conservare il preparato fuori dalla portata dei bambini, lontano dagli acidi, in appositi contenitori chiusi (sili di deposito e sacchi) ed in luogo asciutto, per conservarne le caratteristiche tecniche, evitando in ogni caso la dispersione di polveri.

### 7. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE.

#### 7.1. Controllo dell'esposizione.

Negli impianti nei quali si manipola, trasporta, carica e scarica e si immagazzina il preparato, devono essere prese idonee misure per la protezione dei lavoratori e per il contenimento delle immissioni di polveri negli ambienti di lavoro.

#### 7.2. Valori limite di esposizione.

Il valore limite di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA) adottato dall'Associazione degli igienisti industriali americani (ACGIH) per il particolato di Cemento è pari a  $10 \text{ mg/m}^3$  inalabile in ambienti di lavoro.

#### 7.3. Controllo dell'esposizione professionale.

Qualora sia necessaria una protezione individuale, devono essere utilizzati appropriati DPI per la:

- Protezione respiratoria: facciali filtranti e/o maschere antipolvere;
- Protezione delle mani: guanti (preferibilmente impermeabili);
- Protezione degli occhi: occhiali;
- Protezione della pelle: indumenti da lavoro (tute).

### 8. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 8.1. Informazioni generali

Aspetto: solido in polvere di colore grigio o biancastro  
Odore: inodore.

#### 8.2. Importanti informazioni sulla salute, la sicurezza e l'ambiente.

- pH **11 + 13 in dispersione acquosa**
- Punto di fusione: **> 1.000°C.**
- Densità assoluta: **2,8 - 3,1 g./cm<sup>3</sup>.**
- Densità apparente: **1,0 - 1,5 g./cm<sup>3</sup>.**
- Solubilità Idro / lipo **Non significativa**

### 9. STABILITÀ E REATTIVITÀ.

**9.1. Condizioni da evitare:** Nessuna.

#### 9.2. Materie da evitare:

- Il contatto con acidi provoca reazioni esotermiche.
- Polveri e trucioli di alluminio, in presenza di acqua, provocano la formazione di Idrogeno.

**9.3. Prodotti di decomposizione pericolosi:** nessuno.

### 10. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

Il prodotto eventualmente destinato allo smaltimento e gli imballaggi usati devono essere gestiti secondo le disposizioni del DLg. 05/02/1997 n° 22 e successivi regolamenti attuativi.  
Il prodotto non presenta, comunque, alcun tipo di rischio per l'eventuale smaltimento.

TRINO, GENNAIO 2010.

# PLASTCAL



## SCHEDA PRODOTTO

PLASTCAL legante idraulico di grande plasticità e lavorabilità appartiene alla famiglia dei Leganti Idraulici per Costruzioni secondo la norma UNI-10892-1. Sua resistenza caratteristica a compressione a 28 gg. è di essere maggiore o uguale a 3Mpa. Appartiene alla classe 3.0 e viene definito "UNI 10892 LIC" 3.0.

### Composizione:

PLASTCAL è ottenuto dalla macinazione di clinker Portland, minerali naturali a base calcarea, gesso, agente aerante per l'inglobamento di microbolle d'aria.

### Requisiti di norma:

PLASTCAL:

Proprietà	Norme di Riferimento	Requisito
Tempo di inizio presa	UNI EN 196 - 3	$\geq 2$ h
Tempo di fine presa	UNI EN 196 - 3	$\leq 15$ h
Stabilità di volume	UNI EN 196 - 3	$\geq 10$ mm.
Finezza, come residuo a 180 $\mu$ m (rete UNI 2331 - 2)	UNI EN 196 - 3	$\leq 2\%$ (m / m)
Ritenzione d'acqua	UNI EN 10892 - 2	$\geq 75\%$ (m / m)
Contenuto d'aria	UNI EN 10892 - 2	$\geq 6$ e $\leq 20\%$ (V / V)
Contenuto di solfati come SO <sub>3</sub>	UNI EN 10892 - 2	$\leq 3\%$ (m / m)
Contenuto di Cr <sup>6+</sup>	UNI EN 197 / 1 Direttiva 2003 / 53 / CE	$< 2$ ppm

### Utilizzo:

PLASTCAL: viene tradizionalmente impiegato nella realizzazione di murature per intonaci interni ed esterni, nei sottofondi per pavimentazione e anche per la stabilizzazione dei terreni.

### Vantaggi:

PLASTCAL: richiede la sola aggiunta di sabbia ed acqua. Le malte di PLASTCAL inglobano durante l'impasto elevata quantità d'aria sotto forma di microbolle distribuite. Ciò garantisce:

- ⇒ migliore resa volumetrica;
- ⇒ durabilità ai cicli di gelo e disgelo;
- ⇒ eccellente capacità di ritenzione dell'acqua d'impasto ( $\geq 75\%$ );
- ⇒ alta permeabilità al vapore;
- ⇒ elevate caratteristiche reologiche.

### Precauzioni:

PLASTCAL: confezionando malte per intonaco PLASTCAL è consigliabile preparare adeguatamente il supporto in modo tale che risulti pulito, rugoso, senza grossolane sporgenze o cavità, preventivamente bagnato.



# Cementi Victoria S.p.a.

Via Monte Santo, 17 - 13039 TRINO (VC)

Cod.Fisc. & P.IVA: 00161280029

Telef. 0161.80.12.24 - FAX. 0161.80.41.72

**CEMENTO II/A-M (P-L) 42.5 R**  
**Cemento Portland Composito**

**CEMENTO II/B-M (P-L) 32.5 R**  
**Cemento Portland Composito**

## Requisiti Meccanici

**RESISTENZA NORMALIZZATA:** La resistenza normalizzata di un cemento è la resistenza a compressione a 28 giorni determinata secondo EN 196-1. Le classi di resistenza normalizzata sono tre: classe 32,5, classe 42,5, classe 52,5.

**RESISTENZA INIZIALE:** La resistenza iniziale di un cemento è la resistenza meccanica a compressione determinata a 2 giorni secondo EN 196-1. Si definiscono due classi di resistenza iniziale per ogni classe di resistenza normalizzata: una con resistenza iniziale ordinaria e l'altra con elevata resistenza iniziale contrassegnata dalla lettera R.

**REQUISITI:** Per tutti i tipi di cemento la resistenza a compressione, determinata secondo EN 196-1, deve soddisfare i requisiti riportati nel prospetto.

## Requisiti Fisici

**TEMPO DI INIZIO PRESA:** Per tutti i tipi di cemento e le classi di resistenza, il tempo di inizio presa determinato secondo EN 196-3, deve soddisfare i requisiti riportati nel prospetto.

**STABILITÀ** Per tutti i tipi di cemento e le classi di resistenza, l'espansione determinata secondo EN 196-3, deve soddisfare i requisiti riportati nel prospetto.

Classe	Resistenza alla Compressione			Tempo di inizio presa	Espansione
	Iniziale 2 giorni	Normalizzata 28 giorni			
	MPa / mm <sup>2</sup>	MPa / mm <sup>2</sup>	MPa / mm <sup>2</sup>	Minuti	mm.
32,5 R	≥ 10	≥ 32,5	≤ 52,5	≥ 60	≤ 10
42,5 R	≥ 20	≥ 42,5	≤ 62,5	≥ 60	≤ 10

**IL CONTROLLO CONTINUO DELLA QUALITÀ DEL CEMENTO EFFETTUATO DALLA CEMENTI VICTORIA SPA VIENE EFFETTUATO PER LE RESISTENZE, PER IL TEMPO DI PRESA E L'INDERFORMABILITÀ. DI NORMA LA CEMENTI VICTORIA SPA EFFETTUA I CONTROLLI GIORNALMENTE E LI SEGUE OLTRE IL LIMITE DEI 28 GIORNI.**

## Requisiti Fisici

**Le proprietà dei cementi, del tipo e della classe di resistenza rispettivi, devono rispettare i valori sottoindicati quando sottoposti a prova secondo le norme indicate.**

Proprietà	Prova secondo	Tipo di cemento	Classe di resistenza	Requisiti
Solfati (S O <sub>3</sub> )	EN 196 - 2	CEM II	42,5 R	≤ 4,0 %
		CEM II	32,5 R	≤ 3,5 %
Cloruri (Cl <sup>-</sup> )	EN 196 - 21	CEM II	42,5 R	≤ 0,1 %
		CEM II	32,5 R	≤ 0,1 %

**IL CONTROLLO QUALITÀ DELLA CEMENTI VICTORIA Spa SI EFFETTUA PER I SOLFATI E PER I CLORURI.**

**NORMA EUROPEA UNI ENV 197/1.**